

Rassegna del 27/06/2024

Nazione Pisa-Pontedera	Vertenza Biancoforno «C'è un primo disgelo»	...	1
Tirreno Pisa-Pontedera- Empoli	La Biancoforno "apre" al sindacato	...	2
Nazione Pisa-Pontedera	Torna l'«Utopia del Buongusto» Teatro, cene e fantasia in 42 serate	...	3

Fornacette

DS4671

DS4671

Vertenza Biancoforno

«C'è un primo disgelo»

FORNACETTE

Segnali di disgelo fra Biancoforno e sindacato. Lo rende noto la Cgil. «E' arrivata alla segretaria della Flai Cgil una comunicazione dell'azienda BiancoForno, attraverso i suoi consulenti, con la quale l'azienda si è resa disponibile a consentire lo svolgimento dell'assemblea retribuita all'interno del perimetro aziendale e più precisamente nei piazzali della proprietà». L'assemblea era fissata per oggi. Per quella stessa data era stata organizzata - spiega una nota - in un parcheggio pubblico nelle immediate vicinanze dell'azienda, un'assemblea generale della Cgil di Pisa e di tutte le categorie, alla presenza dei segretari generali della Flai nazionale e regionale e del segretario generale della Cgil Toscana.

Inoltre, nella stessa comunicazione, l'azienda ha manifestato anche la disponibilità per un incontro da effettuarsi in tempi brevi. La data proposta è il prossimo primo Luglio. «Alla luce delle disponibilità arrivate

dall'azienda Biancoforno, considerando soprattutto che fino ad oggi ci era sempre stata preclusa la possibilità di effettuare l'assemblea retribuita all'interno del perimetro aziendale, abbiamo ritenuto di dover cogliere questo elemento positivo e per queste ragioni abbiamo annullato l'iniziativa programmata - sottolineata la nota -. Sappiamo bene che questo è solo un primo passo, che la strada è ancora lunga, e per queste ragioni siamo ancor più determinati e di certo non abbasseremo la guardia».

«**Siamo** però abituati a ricercare ogni volta le soluzioni possibili, perché, come sempre, il conflitto non è un fine, ma un mezzo per portare dei miglioramenti alle persone che intendiamo tutelare e difendere - chiosa il sindacato -. Questo primo punto a favore della nostra vertenza con Biancoforno, è frutto soprattutto della lotta e della determinazione delle lavoratrici e dei lavoratori di quell'azienda, che sempre di più stanno dimostrando a tutti noi cosa vuol dire fare sindacato».

Un momento della protesta. In queste ore, segnali di disgelo fra Biancoforno e sindacato, lo rende noto la stessa Cgil



La Biancoforno “apre” al sindacato

Nei piazzali dell'azienda si terrà oggi un'assemblea generale della Cgil di Pisa

Calcinai Prima la previsione di un'assemblea in un parcheggio pubblico, anche in segno di protesta, poi il dietrofront con la previsione di svolgerla nei locali aziendali dopo un'apertura della società nelle relazioni industriali. La Biancoforno ha comunicato alla Flai-Cgil di Pisa la disponibilità a consentire, oggi, lo svolgimento di un'assemblea retribuita dei dipendenti all'interno del perimetro aziendale (nei piazzali della proprietà). La Cgil e la Flai avevano organizzato in un parcheggio pubblico nelle vicinanze dell'azienda, un'assemblea generale della Cgil di Pisa e di tutte le categorie, alla presenza dei segretari generale della Flai nazionale e regionale e del segretario generale della Cgil Toscana. «Inoltre - informa il sindacato - l'azienda ha manifestato anche la disponibilità per un incontro da effettuarsi in tempi brevi».

«Alla luce delle disponibilità arrivate dall'azienda Biancoforno, considerando so-

prattutto che fino ad oggi ci era sempre stata preclusa la possibilità di effettuare l'assemblea retribuita all'interno del perimetro aziendale, abbiamo ritenuto di dover cogliere questo elemento positivo e per queste ragioni abbiamo annullato l'iniziativa programmata - aggiunge la Cgil -. Sappiamo bene che questo è solo un primo passo, che la strada è ancora lunga e per queste ragioni siamo ancor più determinati e di certo non abbasseremo la guardia. Siamo però abituati a ricercare ogni volta le soluzioni possibili, perché, come sempre, il conflitto non è un fine, ma un mezzo per portare dei miglioramenti alle persone che intendiamo tutelare e difendere. Questo primo punto a favore della nostra vertenza con Biancoforno, è frutto soprattutto della lotta e della determinazione dei lavoratori di quell'azienda - conclude il sindacato -, che sempre di più stanno dimostrando unità e solidarietà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vertenza

In corso una vertenza tra la società e il sindacato sfociata lo scorso mese anche in proteste e cortei dei lavoratori

In foto un corteo dei lavoratori dell'azienda di Fornacette e dei rappresentanti sindacali scesi in piazza per protestare contro l'azienda



Torna l'«Utopia del Buongusto» Teatro, cene e fantasia in 42 serate

Da venerdì 28 giugno al 19 ottobre in Toscana, seguendo lo slogan «solo l'ironia salverà il mondo» Si apre a Villa Crastan a Pontedera con Katia Beni, intervistata da Andrea Kaemmerle per «Incontri possibili»

VALDERA

«Solo l'ironia salverà il mondo». È lo slogan che accompagna il festival teatral - gastronomico «Utopia del Buongusto» che con l'estate torna e festeggia 27 anni di vita con 42 serate di cene, teatro e scorribande in Toscana dal 28 giugno al 19 ottobre. Incanto dei posti, cibarie e voglia di essere birbanti e disubbidienti, è sempre quello da oltre un quarto di secolo, così come la direzione artistica affidata ad Andrea Kaemmerle. Tra le novità, i «Diari di bordo» scritti e raccontati dagli stessi spettatori, e «Utopia per Emergency», con le magliette dedicate. Si svolgerà nei Comuni di Altopascio, Bientina, Calcinaia, Capannoli, Capannori, Casciana Terme Lari, Castellina Marittima, Collesalveti, Crespina Lorenzana, Ponsacco, Pontassieve, Pontedera, Porcari, Riparbella, Santa Luce, Santa Maria a Monte, Vi-copisano. Tre cifre: 27 anni com-

piuti, 1515 serate fatte (a fine festival 1557), 230.000 spettatori coccolati ed il motto è sempre lo stesso: «Si può solo godere o soffrire, godicchiare non è serio». Un pieno di appuntamenti con ospiti, tanto per citarne alcuni, come Katia Beni, Riccardo Goretti, Paolo Hendel, Gaia Nanni, Alessandra D'Elia, Caterina Spadaro, Igor Vazzaz, Maria Pia Timo, Ettore Nigro, Valentina Grigò, Pamela Larese, Francesco Cortoni, Silvia Iemmi, Marco Fiorentini, Alice Casarosa, Irene Rametta, Fabrizio Liberati, Simone Gai, Emiliano Benassai, Fabio Fantini e Veronica Rivolta. Gli spettacoli di Guascone Teatro vedranno in scena Andrea Kaemmerle. Il festival apre venerdì alle 21.30 a Villa Crastan a Pontedera con Katia Beni, intervistata da Andrea Kaemmerle per «Incontri possibili. Atto V», e il 29 e 30 giugno al parco La Castellina di Santo Pietro Belvedere, ecco «Marinati», con Fabrizio Liberati, Marco Fiorentini, Andrea Kaemmerle.



Un momento del festival teatral - gastronomico «Utopia del Buongusto» 2023

